

CONGIUNTURA INDUSTRIA

PRIMO TRIMESTRE 2024

LODI



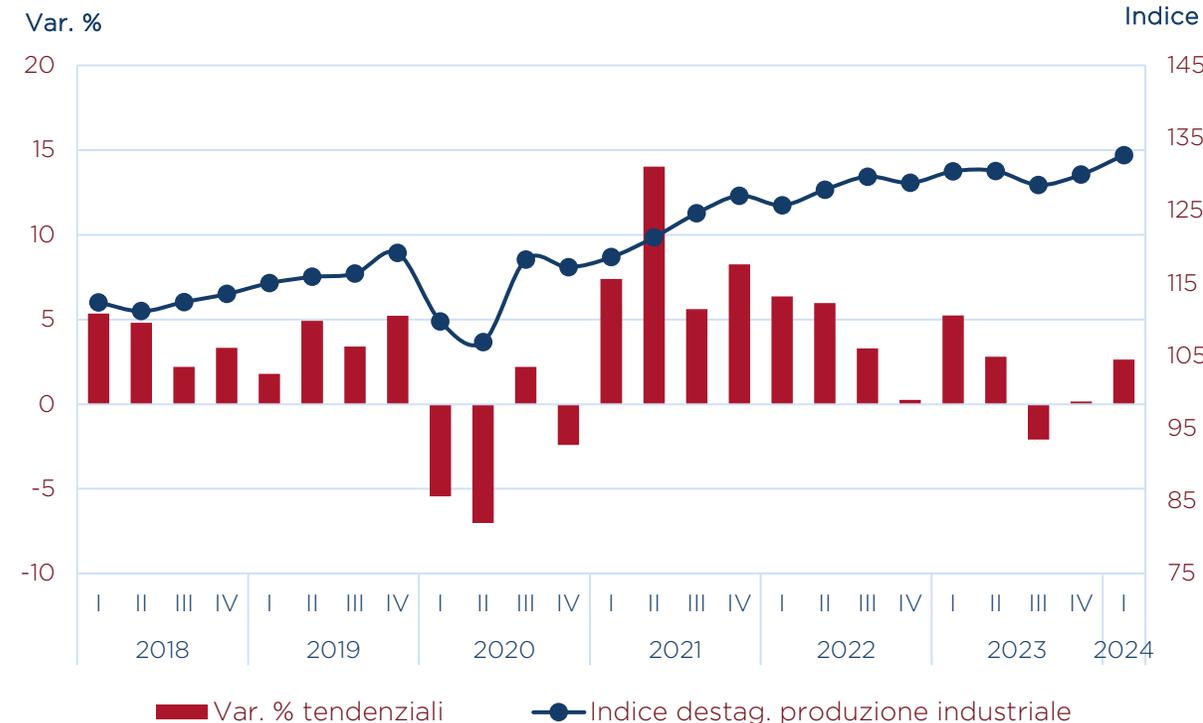
INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'industria manifatturiera lodigiana nel primo trimestre 2024 segna la ripresa di un sentiero di crescita della produzione dopo due trimestri di difficoltà, in contrapposizione al quadro congiunturale complessivamente negativo dell'industria lombarda. Anche fatturato e ordini registrano una robusta crescita, che tuttavia non trova ancora riscontro nelle aspettative degli imprenditori, che risultano in prevalenza pessimiste.

Rispetto al primo trimestre del 2023 la produzione industriale marca un incremento del 2,6%, migliorando la performance dei due trimestri precedenti. Il numero indice (ricalcolato da questo trimestre ponendo pari a 100 l'anno 2015) nel trimestre in esame tocca un nuovo punto di massimo a quota 132,6. Osservando l'andamento della curva del numero indice della produzione manifatturiera emergono chiaramente la forte flessione della prima metà del 2020 e la successiva ripresa, con una crescita in rallentamento tra 2022 e soprattutto 2023.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA

(anni 2018-2024 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI CONGIUNTURALE

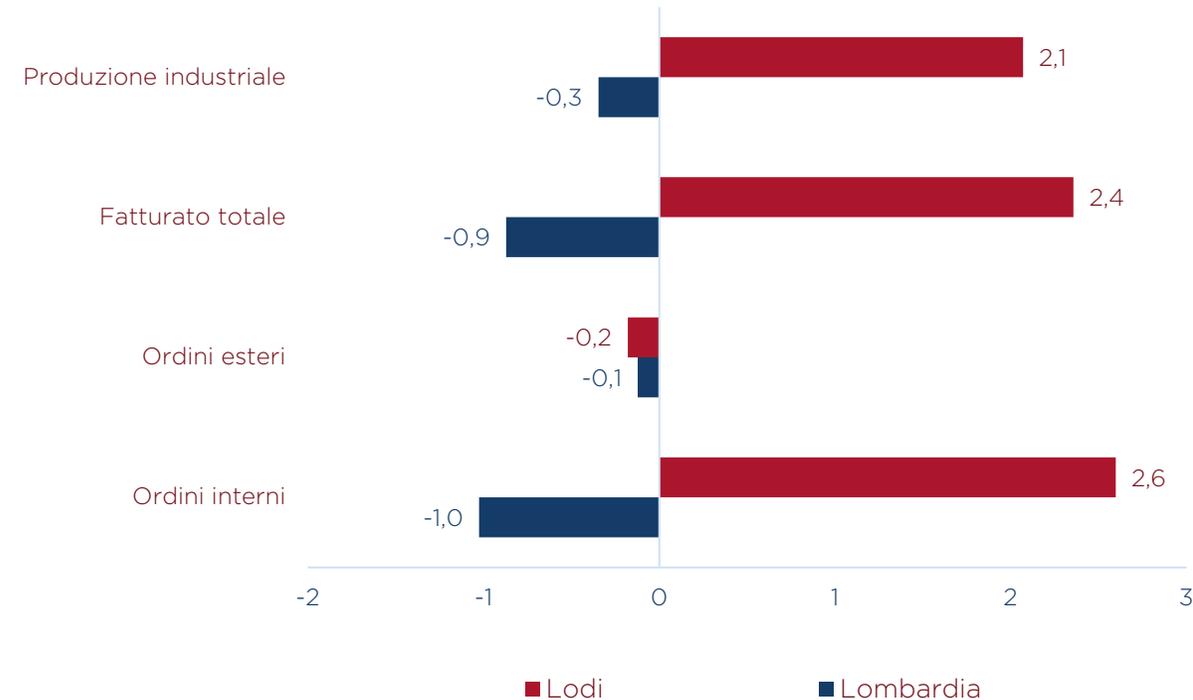
A livello congiunturale gli indicatori dell'industria manifatturiera lodigiana registrano complessivamente una robusta crescita contrapposta alla dinamica negativa a livello regionale. La produzione industriale del manifatturiero lodigiano cresce su base congiunturale del 2,1% (dato destagionalizzato), contro un calo dello 0,3% a livello regionale.

Il fatturato nel lodigiano segna un'importante crescita (+2,4%) per il secondo trimestre consecutivo, contrapponendosi come per la produzione a un dato lombardo negativo (-0,9%). La quota di fatturato realizzata all'estero nel trimestre risulta in leggero calo, attestandosi al 34,3% e rimanendo alcuni punti percentuali al di sotto del dato lombardo del 38,9%.

È positiva anche la dinamica congiunturale degli ordini, nonostante una battuta d'arresto delle commesse provenienti dall'estero, che calano infatti su base trimestrale dello 0,2%, in linea con il dato regionale (-0,1%). All'opposto gli ordini dal mercato interno beneficiano di una crescita del 2,6% per il lodigiano, contro un calo dell'1% a livello regionale.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2024 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI TENDENZIALE

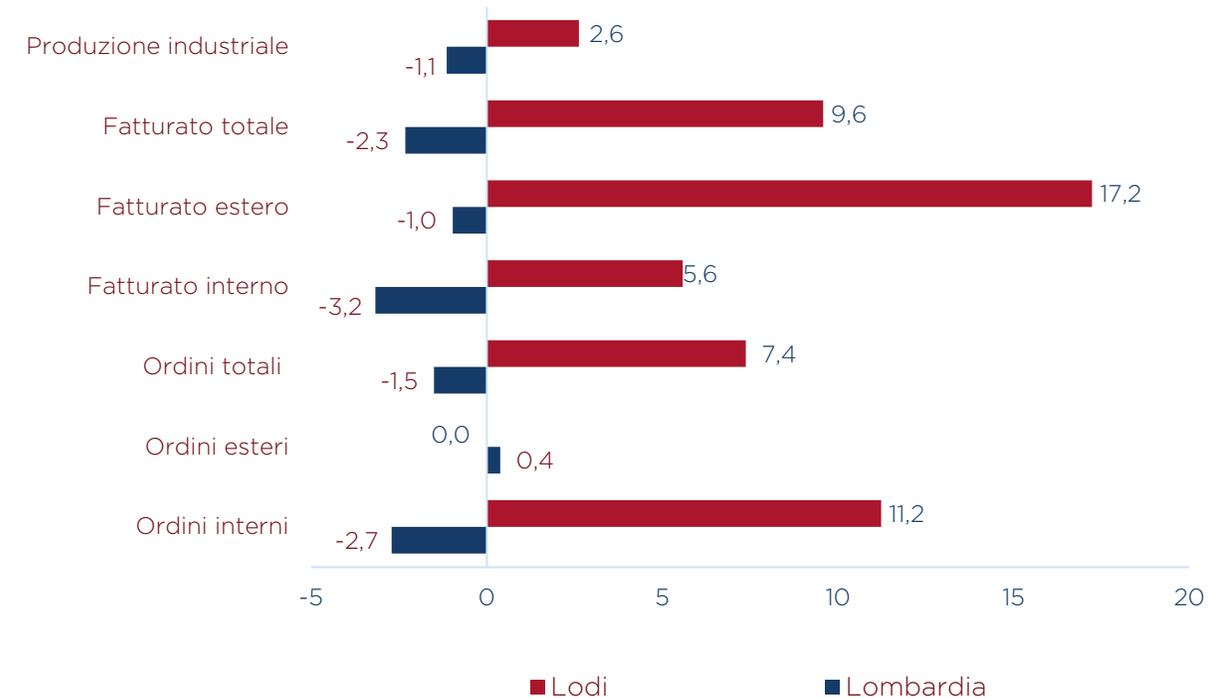
La dinamica tendenziale conferma la buona performance dell'industria lodigiana, evidenziando un diffuso trend di crescita rispetto al primo trimestre 2023, che riguarda tutti gli indicatori salvo la componente estera degli ordini. La produzione industriale aumenta su base annua del 2,6% mentre a livello regionale si osserva una variazione negativa per il terzo trimestre consecutivo (-1,1%).

Il fatturato registra una crescita del 9,6% in provincia, contrapposta a una discreta flessione (-2,3%) in regione. In provincia aumentano del 5,6% i ricavi delle vendite realizzate in Italia, mentre per il fatturato realizzato all'estero l'incremento annuo arriva al 17,2%; in Lombardia invece entrambe le componenti mostrano un calo, più accentuato per il fatturato interno (-3,2%).

Anche la dinamica tendenziale degli ordini del lodigiano evidenzia una robusta crescita pari al 7,4%. Si tratta di un incremento dovuto esclusivamente alla componente interna, che registra un aumento dell'11,2%, mentre gli ordini esteri risultano invariati su base annua. A livello regionale la dinamica complessiva degli ordini è negativa (-1,5%) per effetto di un calo degli ordini interni (-2,7%), che compensa la limitata crescita degli ordini esteri (+0,4%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2024 - variazioni percentuali tendenziali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

MERCATO DEL LAVORO

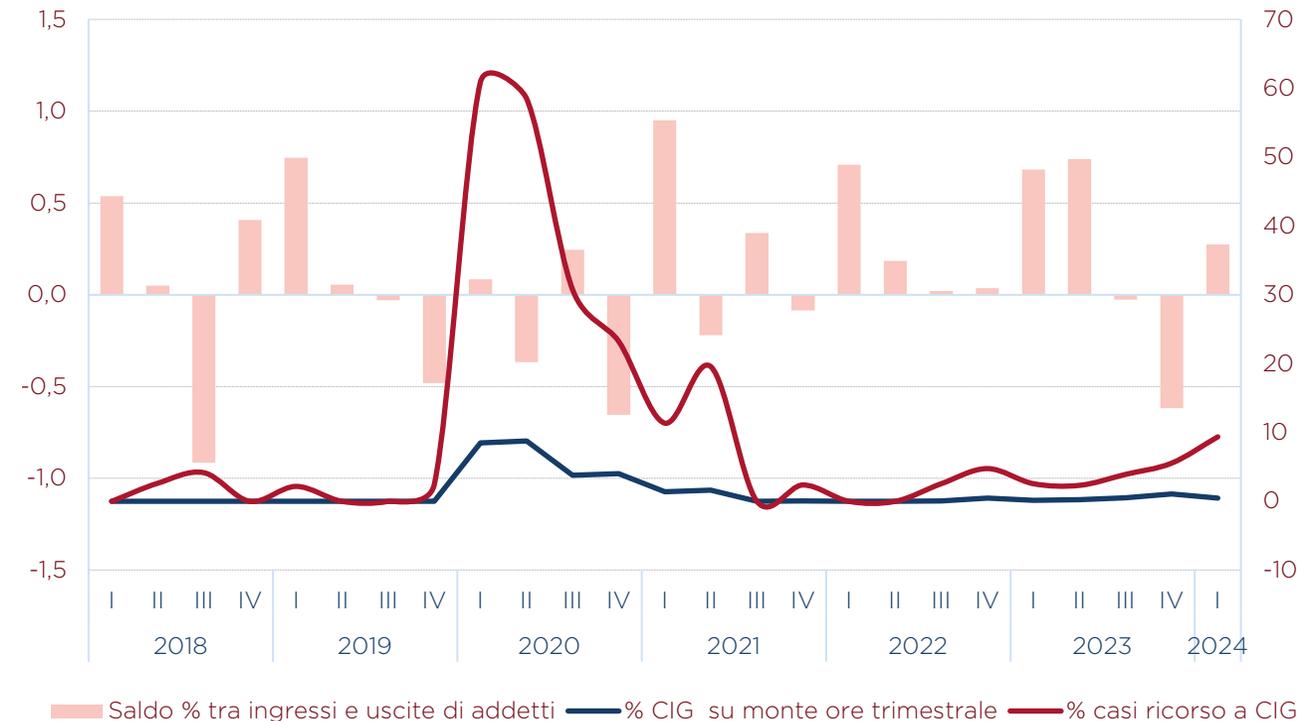
Gli indicatori del mercato del lavoro dell'industria manifatturiera lodigiana evidenziano un aumento del ricorso alla cassa integrazione rispetto al recente passato. Nel primo trimestre 2024 salgono infatti al 9,4% le imprese che dichiarano di avere fatto ricorso alla CIG, ovvero il valore più elevato da metà 2021 (nel trimestre precedente erano state il 5,6%). Rimane tuttavia contenuta la quota di utilizzo della CIG in rapporto al monte ore lavorate, pari solamente allo 0,5%.

Nel grafico si osserva come il picco di massimo della prima metà del 2020 (attorno al 60% di imprese che ha utilizzato la CIG) si sia gradualmente riassorbito nei trimestri successivi, in particolare nella seconda metà del 2021, mentre gli ultimi trimestri segnano una nuova fase di incremento.

Riguardo al saldo tra entrate e uscite di lavoratori si osserva un dato di segno positivo (0,3%), che segue un trimestre in cui l'occupazione si era ridotta (-0,6%). Il dato positivo del trimestre rimane però al di sotto dello 0,7% registrato nel primo trimestre 2023 e 2022. In particolare si osserva un tasso di entrata relativamente basso per il primo trimestre dell'anno (1,3%), solitamente caratterizzato da una maggiore concentrazione di attivazione di nuovi contratti di lavoro.

CIG UTILIZZATA E SALDI TRA INGRESSI E USCITE DI ADDETTI

(anni 2018-2024 - variazioni percentuali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2024

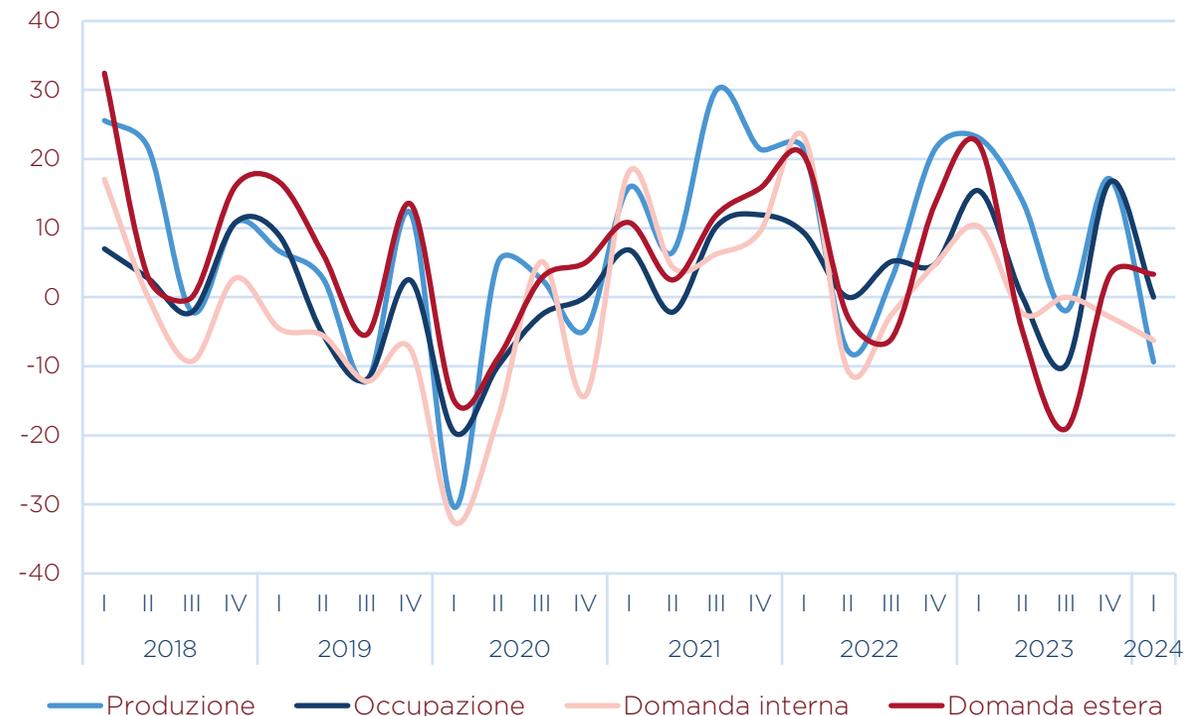
Le aspettative degli imprenditori del manifatturiero lodigiano evidenziano un peggioramento del clima di fiducia, nonostante i dati positivi della rilevazione congiunturale. In particolare il saldo tra giudizi di aumento e di riduzione è negativo per quanto riguarda sia la produzione che la domanda interna.

Riguardo alle aspettative sulla produzione, rispetto alla scorsa rilevazione si riduce la quota di ottimisti (dal 34,3% al 21,9%) e contemporaneamente crescono i pessimisti: il saldo torna quindi in terreno negativo (-9,4 punti percentuali). Per l'occupazione si registra un'ampia prevalenza di giudizi di stabilità (81,3%) e una perfetta parità tra ipotesi di crescita e di riduzione; come per la produzione, si tratta di un peggioramento rispetto alla prospettiva di espansione indicata lo scorso trimestre.

Le aspettative sulla domanda evidenziano una predilezione per l'andamento degli ordini dall'estero, in linea con la rilevazione dello scorso trimestre. Un quarto degli operatori prevede una riduzione della domanda interna, contro meno del 20% che si aspetta invece un aumento. Per la domanda estera prevalgono al contrario le attese di crescita su quelle di riduzione (20% contro 16,7%).

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE INDUSTRIALE, OCCUPAZIONE, DOMANDA INTERNA ED ESTERA

(anni 2018-2024 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

